VARSAVIA, POLONIA

Museo Nazionale di Varsavia: capolavori

Venti opere: pittura di storia, ritratti e paesaggi polacchi, con alcuni dipinti di altre tradizioni europee

Traduzione assistita dall'IA



Il Museo Nazionale di Varsavia conserva opere d'arte polacca accanto a dipinti di altre tradizioni europee, e questa selezione privilegia nettamente le prime. La pittura di storia vi occupa un posto di rilievo, con soggetti che hanno un peso nella memoria polacca ma che altrove possono richiedere una spiegazione. Un solo dipinto, però, raffigura una battaglia nel senso comune del termine: La battaglia di Grunwald di Jan Matejko. La sua scena di corte ruota attorno a un buffone e a una lettera. Negli altri dipinti, la storia è soprattutto una questione di attesa, tanto per la pattuglia di insorti di Maksymilian Gierymski, ferma in aperta campagna, quanto per i condannati di Jacek Malczewski sulla strada per la Siberia.

Anche molti degli altri dipinti riducono al minimo gli avvenimenti. Non c'è alcun osservatore umano tra le pernici nella neve di Józef Chełmoński, né un edificio o un viaggiatore di rilievo nelle paludi di Gierymski. I ritratti spaziano dalla grandiosa rappresentazione equestre di Jacques-Louis David a donne che i titoli descrivono senza nominarle. Gli autoritratti vanno da quello di Anna Bilińska, rimasto incompiuto, a quello in costume di Leon Wyczółkowski, eseguito a pastello. Gli altri dipinti di provenienza non polacca sono un soggetto letterario attribuito a Charles Alphonse Dufresnoy e una scena di locanda di Adriaen Brouwer.

Le opere sono state scelte tra quelle documentate nelle collezioni del museo, indipendentemente dal museo stesso. Date e attribuzioni conservano le riserve indicate nelle schede. L'ordine non costituisce un percorso attraverso le sale e la presenza di un'opera in questa selezione non significa che sia esposta.

Esplora questa selezione su Artline.

Visualizza le opere selezionate accanto a libri ed eventi dell'epoca, oppure confronta i periodi in cui vissero gli artisti. I libri e gli eventi forniscono un contesto, non la prova di un'influenza diretta. Anche le opere prive di datazione certa sono incluse in questa guida.

Opere d'arte nel loro contesto Chi è vissuto quando?

artlines.org/guides/national-museum-warsaw

Le opere selezionate · 20

1. The Battle of Grunwald
   Jan Matejko · 1878
2. Stańczyk during a Ball at the Court of Queen Bona
   Jan Matejko · 1862
3. Equestrian Portrait of Stanisław Kostka Potocki
   Jacques-Louis David · 1781
4. Four
   Józef Chełmoński · 1880
5. Partridges in the Snow
   Józef Chełmoński · 1891
6. Jewish Woman with Oranges
   Aleksander Gierymski · ca. 1880 - 1881
7. Peasant Coffin
   Aleksander Gierymski · 1894
8. In the Orangery
   Olga Boznańska · 1890
9. Portrait of a Black Woman
   Anna Bilińska · 1884
10. Unfinished Self-Portrait
    Anna Bilińska · 1892
11. Polish Hamlet: Portrait of Aleksander Wielopolski
    Jacek Malczewski · 1903
12. Foot Washing: A Siberian Scene
    Jacek Malczewski · ca. 1886
13. Convicts on the Way to Siberia
    Jacek Malczewski · 1890
14. In the Painter's Studio
    Leon Wyczółkowski · 1883
15. Self-Portrait in a Chinese Robe
    Leon Wyczółkowski · 1911
16. Insurgent Patrol
    Maksymilian Gierymski · 1873
17. Marshes at Sunset
    Maksymilian Gierymski · ca. 1868–1869
18. Landscape with a Birch Grove
    Maksymilian Gierymski · ca. 1868–1869
19. Aeneas and Dido
    Charles Alphonse Dufresnoy · 1650–1700
20. Smokers in an Inn
    Adriaen Brouwer · 1627 - 1630

01 / 20

The Battle of Grunwald

Jan Matejko

1878 · National Museum in Warsaw



Jan Matejko. Battle of Grunwald. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

La vittoria qui commemorata fu conseguita nel 1410. Matejko la dipinse secoli dopo, quando la storia polacca aveva un significato politico urgente: ciò che vediamo è dunque una ricostruzione plasmata da quel clima, non una testimonianza diretta. Cavalli, stendardi, armature e corpi sono ammassati così fittamente che tra loro non si scorge quasi alcun tratto di terreno libero. Non c'è un'unica linea d'azione da seguire. Lo sguardo passa da uno scontro all'altro senza fermarsi, e lo spettatore deve quindi ricomporre il trionfo a partire da frammenti di combattimento.

Scheda dell’opera · Apri l'opera

02 / 20

Stańczyk during a Ball at the Court of Queen Bona

Jan Matejko

1862 · National Museum in Warsaw



Jan Matejko. Stańczyk during a Ball at the Court of Queen. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Oltre una porta il ballo continua, luminoso e animato. Da questo lato il buffone siede solo e immobile, con le mani giunte e una lettera posata vicino a lui. La tensione nasce da una notizia, non da un'azione. Qualunque cosa riferisca la lettera, sembra essere l'unico tra i presenti ad averne colto il significato. Matejko lo lascia nel costume rosso da intrattenitore, eppure ne fa la figura più seria del dipinto. I cortigiani che si divertono oltre la porta rendono ancora più evidente questo aspetto.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

03 / 20

Equestrian Portrait of Stanisław Kostka Potocki

Jacques-Louis David

1781 · Olio su tela · National Museum in Warsaw



Jacques-Louis David. Equestrian Portrait of Stanislas Kostka Potocki. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/jacques-louis-david/equestrian-portrait-of-stanislas-kostka-potocki-1781 · Public domain (WikiArt source label)

Stanisław Kostka Potocki solleva il cappello come per salutare un pubblico, e il suo cavallo alza una zampa. Entrambi i movimenti hanno energia, ma David la tiene a freno. L'architettura in pietra incornicia cavallo e cavaliere, e la disposizione formale trasforma un saluto in una manifestazione di autorità: un arrivo messo in scena come evento pubblico.

Scheda dell’opera · Apri l'opera

04 / 20

Four

Józef Chełmoński

1880 · Olio su tela · National Museum in Warsaw



Józef Chełmoński. Four. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/jozef-chelmonski/four · Public domain (WikiArt source label)

Quattro cavalli si distendono lungo la tela di altezza ridotta, mentre la carrozza avanza sul terreno bagnato sotto un cielo aperto. Chełmoński ne mostra la velocità attraverso le zampe e le posizioni disuguali degli animali del tiro, e il lungo formato orizzontale offre loro spazio per correre.

Questa è la versione più piccola conservata a Varsavia. Il Tiro a quattro, molto più grande, del Museo Nazionale di Cracovia è un dipinto collegato ma distinto, e i titoli tradotti rendono facile confondere le due opere.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

05 / 20

Partridges in the Snow

Józef Chełmoński

1891 · National Museum in Warsaw



Józef Chełmoński. Partridges in the snow. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/jozef-chelmonski/partridges-in-the-snow · Public domain (WikiArt source label)

Dopo il tiro di Quattro, le pernici di Chełmoński sono quasi immobili. Si stringono le une alle altre su una distesa di neve che si estende fino a un orizzonte basso e appena visibile. Il pittore le raffigura piccole, rendendo evidente quanto siano esposte. A parte gli uccelli e le tracce sparse che hanno lasciato, il campo è quasi vuoto, così ogni corpo scuro risalta nettamente sul terreno chiaro. Non c'è alcuna figura umana, e la distesa aperta di neve non offre riparo allo stormo.

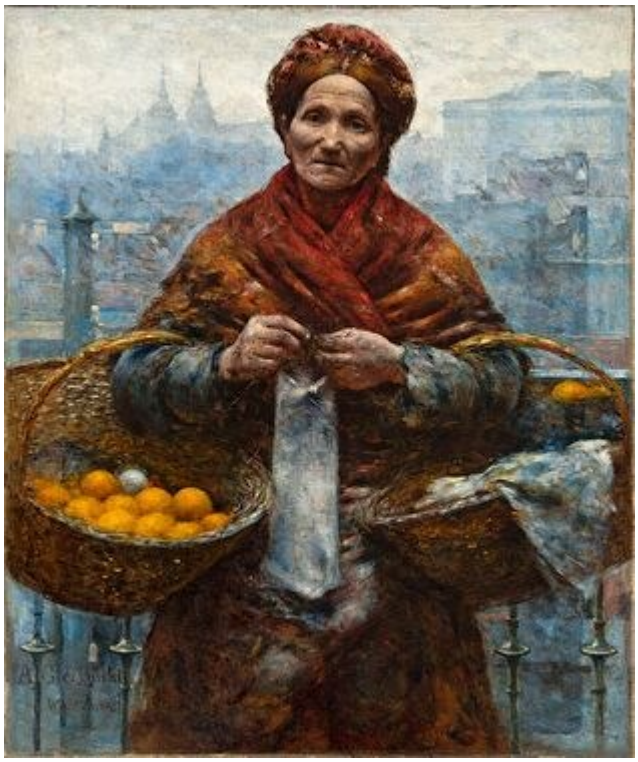
Scheda dell'opera · Apri l'opera

06 / 20

Jewish Woman with Oranges

Aleksander Gierymski

ca. 1880 - 1881 · Olio su tela · National Museum in Warsaw



Aleksander Gierymski; National Museum in Warsaw; Muzeum Narodowe w Warszawie. DOMENA PUBLICZNA (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression of the source reproduction. · DOMENA PUBLICZNA

Il catalogo la identifica soltanto come una donna ebrea e non ne riporta il nome, eppure Aleksander Gierymski le dedica l'attenzione che riceverebbe la persona che posa per un ritratto. La porta vicino a noi e la dipinge frontalmente, facendone il soggetto del quadro anziché una figura secondaria in una scena di strada. Le sue ceste mostrano come si guadagna da vivere. A trattenere lo sguardo, però, sono il volto e la resa accurata degli strati del suo abbigliamento.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: MP 5526 MNW

07 / 20

Peasant Coffin

Aleksander Gierymski

1894 · Olio su tela · National Museum in Warsaw



Aleksander Gierymski; National Museum in Warsaw; Muzeum Narodowe w Warszawie. DOMENA PUBLICZNA (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression of the source reproduction. · DOMENA PUBLICZNA

Una piccola bara azzurra è posata in un cortile comune. Le persone in lutto siedono distanti tra loro, e il dolore si manifesta nell'immobilità, senza gesti vistosi di lamento. Gli spazi che le separano contano quanto le loro posture. Dietro di loro ci sono la casa e un cane a riposo: la vita quotidiana continua sotto i nostri occhi. Nulla è accentuato per ottenere un effetto, e questa schiettezza rende il dipinto difficile da guardare.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: MP 964 MNW

08 / 20

In the Orangery

Olga Boznańska

1890 · Olio su tela · National Museum in Warsaw



Olga Boznańska [qualified attribution: malarka; ;]; National Museum in Warsaw; Muzeum Narodowe w Warszawie. DOMENA PUBLICZNA (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression of the source reproduction. · DOMENA PUBLICZNA

Come la venditrice di arance di Aleksander Gierymski, la donna nell'aranciera di Boznańska tiene una cesta. Le ceste della venditrice sono il suo mezzo di sostentamento. Questa è un oggetto pratico che appare un po' insolito in un interno raffinato. Alte piante la circondano, ma l'abbigliamento chiaro e la posa composta la mantengono distinta tra loro. Boznańska non attribuisce grandi significati alla scena. Non c'è una storia, soltanto una figura in una serra.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: MP 401 MNW

09 / 20

Portrait of a Black Woman

Anna Bilińska

1884 · Olio su tela · National Museum in Warsaw



Anna Bilińska-Bohdanowiczowa [qualified attribution: malarka; ;]; National Museum in Warsaw; Muzeum Narodowe w Warszawie. DOMENA PUBLICZNA (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression of the source reproduction. · DOMENA PUBLICZNA

Il titolo descrive la donna ritratta soltanto attraverso il colore della pelle, e il catalogo non ne riporta il nome. Bilińska la colloca in una composizione allestita in studio. Un drappo chiaro e gioielli d'oro le incorniciano il volto, mentre la pelle scura si staglia contro il tessuto chiaro. All'interno di questa composizione, però, la posa conserva un carattere individuale: la donna si volta per guardare oltre il quadro, anziché verso di noi.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: MP 5531 MNW

10 / 20

Unfinished Self-Portrait

Anna Bilińska

1892 · Olio su tela · National Museum in Warsaw



Anna Bilińska-Bohdanowiczowa [qualified attribution: malarka; ;]; National Museum in Warsaw; Muzeum Narodowe w Warszawie. DOMENA PUBLICZNA (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression of the source reproduction. · DOMENA PUBLICZNA

Il volto è definito, ma alcune parti dell'abbigliamento e dell'ambiente circostante non lo sono, e in certi punti la preparazione rimane scoperta. Questo ci permette di osservare apertamente il metodo di Bilińska: costruiva il dipinto una sezione alla volta e aveva portato la testa allo stadio più avanzato. La sua postura salda tiene insieme l'immagine attraverso questi diversi gradi di finitura, così il dipinto mantiene la propria efficacia anche nel punto in cui il lavoro si interrompe.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: MP 261 MNW

11 / 20

Polish Hamlet: Portrait of Aleksander Wielopolski

Jacek Malczewski

1903 · Olio su tela · National Museum in Warsaw



Jacek Malczewski; National Museum in Warsaw; Muzeum Narodowe w Warszawie. DOMENA PUBLICZNA (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression of the source reproduction. · DOMENA PUBLICZNA

Il titolo svolge gran parte del lavoro. Definire Aleksander Wielopolski un Amleto polacco ci invita a vedere un uomo preso tra diverse alternative, e la composizione sostiene questa lettura. È collocato tra due donne che differiscono per età e abbigliamento: l'una vivace, l'altra sobria. Il dipinto non dice che cosa rappresentino. La posizione di Wielopolski nel gruppo conta quanto la sua somiglianza, spingendo il ritratto verso l'allegoria. La scelta rimane in sospeso.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: MP 369 MNW

12 / 20

Foot Washing: A Siberian Scene

Jacek Malczewski

ca. 1886 · National Museum in Warsaw



Foot washing (Siberian scene). Jacek Malczewski; Source credit: National Museum in Warsaw. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression. · Public domain

Malczewski affronta l'esilio siberiano da molto vicino. Alcune mani si protendono verso un piede nudo, e il dipinto si concentra su questo piccolo gesto di cura anziché su una visione ampia delle sofferenze. Nell'interno poco illuminato si distinguono soltanto alcuni volti e qualche tessuto, e questo mantiene intimo l'incontro. Le espressioni variano: vi si leggono sia stanchezza sia tenerezza.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: MP 1198 MNW

13 / 20

Convicts on the Way to Siberia

Jacek Malczewski

1890 · National Museum in Warsaw



On the way to exile (Convicts on the way to Siberia). Jacek Malczewski; Source credit: National Museum in Warsaw. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression. · Public domain

Il titolo parla di un viaggio, ma i condannati si sono fermati, ammassati in una stanza dove l'attesa è parte della pena. I corpi seduti e distesi mostrano la fatica in diverse forme, e una figura in piedi interrompe la loro disposizione in basso. Lavanda dei piedi concentra l'esilio in un solo gesto. Questo dipinto lo distribuisce su un gruppo e fa della reclusione durante il viaggio un soggetto a sé, senza il dramma della partenza o dell'arrivo.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: MP 1049 MNW

14 / 20

In the Painter's Studio

Leon Wyczółkowski

1883 · National Museum in Warsaw



Leon Wyczółkowski. In the painter's studio. Image credit: Leon Wyczółkowski; Source credit: National Museum in Warsaw. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Una donna è in piedi accanto a un grande quadro incorniciato, tra altre immagini e arredi dello studio. Il dipinto non dice chi sia. La sua presenza rende la stanza un ambiente sociale oltre che un luogo di lavoro, uno spazio in cui le persone incontrano l'arte e le stanno accanto.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: MP 5530 MNW

15 / 20

Self-Portrait in a Chinese Robe

Leon Wyczółkowski

1911 · Pastello · National Museum in Warsaw



Leon Wyczółkowski. Self-Portrait In Chinese Tailoring. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/leon-wyczolkowski/self-portrait-in-chinese-tailoring · Public domain (WikiArt source label)

L'autoritratto incompiuto di Bilińska lascia scoperta la preparazione. Questo pastello, invece, è lavorato fittamente, senza spazio vuoto attorno alla figura. La veste decorata e il tessuto azzurro alle sue spalle sono così ricchi di motivi da quasi fondersi, e soltanto il contrasto mantiene il volto al centro. La veste cinese è un costume, parte del modo in cui Wyczółkowski scelse di presentarsi.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

16 / 20

Insurgent Patrol

Maksymilian Gierymski

1873 · Olio su tela · National Museum in Warsaw



Maksymilian Gierymski; National Museum in Warsaw; Muzeum Narodowe w Warszawie. DOMENA PUBLICZNA (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression of the source reproduction. · DOMENA PUBLICZNA

Dopo la calca di Grunwald, la pattuglia di Maksymilian Gierymski ha quasi troppo spazio. I cavalieri si sono fermati in aperta campagna, con pochi punti di riferimento, sotto un cielo ampio e chiaro, e il terreno basso li lascia esposti. Osservano e aspettano. La loro vigilanza dà al terreno vuoto un peso che nessun incontro visibile ha ancora giustificato. Ciò che attendono di scorgere non è ancora apparso.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: MP 418 MNW

17 / 20

Marshes at Sunset

Maksymilian Gierymski

ca. 1868–1869 · National Museum in Warsaw



View of marshes at sunset. Maksymilian Gierymski; Source credit: National Museum in Warsaw. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression. · Public domain

Pozze ed erbe scure suddividono il primo piano in chiazze irregolari, e l'apertura principale è una stretta fascia di luce lontana lungo l'orizzonte basso. Al di sopra dominano le nuvole, così il tempo atmosferico e la luce che si affievolisce determinano quanto si riesce a vedere. Nessun edificio o viaggiatore di rilievo trasforma la palude nello sfondo di un altro soggetto.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: MP 1366 MNW

18 / 20

Landscape with a Birch Grove

Maksymilian Gierymski

ca. 1868–1869 · National Museum in Warsaw



Landscape with a birch grove. Maksymilian Gierymski; Source credit: National Museum in Warsaw. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression. · Public domain

Questo dipinto è datato agli stessi anni di Paludi al tramonto, ma mostra un luogo più asciutto e più chiaro. Una pista sabbiosa curva tra betulle esili verso campi aperti, e il sottobosco è reso con piccoli segni precisi. La pista offre una via d'accesso al paesaggio, ma non c'è nessuno a percorrerla.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: MP 1367 MNW

19 / 20

Aeneas and Dido

Charles Alphonse Dufresnoy

1650–1700 · National Museum in Warsaw



Charles Alphonse du Fresnoy. Aeneas and Dido.. Image credit: Attributed to Charles Alphonse du Fresnoy. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Il dipinto è attribuito a Dufresnoy e datato soltanto in termini generali. Figure con vesti di colori distinti si raccolgono attorno a una donna seduta. Persone al seguito, gesti e recipienti conferiscono all'incontro di Enea e Didone un carattere cerimoniale senza nasconderne il centro. Il pittore organizza il gruppo attraverso il colore e la disposizione e lascia poco spazio ad avvenimenti drammatici, così il soggetto letterario appare più come un ricevimento formale che come un momento di intensa emozione. Eppure i gesti si leggono come uno scambio tra individui.

Scheda dell’opera · Apri l'opera

20 / 20

Smokers in an Inn

Adriaen Brouwer

1627 - 1630 · Olio su rame · National Museum in Warsaw



Adriaen Brouwer. Smokers in an Inn. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/adriaen-brouwer/smokers-in-an-inn · Public domain (WikiArt source label)

Qui nessuno è disposto per mettersi in mostra, e questo porta il dipinto a una distanza dal Potocki di David quasi massima all'interno della selezione. Un uomo solleva una pipa, e gli altri si sono sistemati attorno a un tavolino in pose diverse, assorti in ciò che fanno. Brouwer non fa prediche sul loro svago né lo nobilita. Il dipinto è eseguito su rame. Una luce calda fa emergere volti e abiti dalla stanza buia, anche se non tutti i dettagli affiorano con la stessa chiarezza.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

Nomi e ruoli

Alcune delle persone in questi dipinti conservano il proprio nome: Stanisław Kostka Potocki, il buffone Stańczyk, Aleksander Wielopolski. Altre sono note soltanto attraverso una descrizione. Un titolo definisce una donna ebrea e un altro definisce una donna nera, mentre le persone in lutto nel cortile di Aleksander Gierymski e i condannati di Malczewski appaiono come gruppi senza nomi. Avere un nome non determina il modo in cui una persona viene raffigurata, perché quasi ogni figura nominata in questa selezione porta con sé un ruolo. Il nome di Wielopolski si accompagna a quello di Amleto. Stańczyk è identificato dalla sua funzione di buffone tanto quanto dal nome. Potocki è nominato per esteso, ma appare soprattutto attraverso gli apparati della rappresentazione pubblica. Wyczółkowski, ritraendo se stesso, assume con la veste cinese un ruolo scelto da lui. La venditrice di arance senza nome non ha alcuna parte da interpretare oltre al proprio mestiere, eppure riceve un'attenzione tra le più ravvicinate della selezione.

Letture consigliate

The Practice and Science of Drawing

Harold Speed · Leggi gratis · Inglese

Il manuale di disegno di Harold Speed tratta la massa, la linea e la costruzione dei ritratti, e propone esercizi da svolgere al lettore. Offre termini utili per osservare i volti di questa selezione e le scene affollate come Grunwald. L'Autoritratto incompiuto di Bilińska, in cui la costruzione progressiva di un ritratto rimane in parte visibile, è un buon punto di partenza per mettere alla prova ciò che l'autore dice sulla costruzione.

Sito web del museo · Guida ufficiale alla collezione

Fonti e informazioni per i visitatori verificate: 2026-10-12

Traduzione assistita dall'IA
